

XIII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 206

Estratto del processo verbale della seduta n. 42 del 23 ottobre 2025

Oggetto: Accordo attuativo dell'Accordo quadro di collaborazione per attività di formazione, ricerca e impegno pubblico e sociale - terza missione del 23 giugno 2025 per la definizione di azioni di carattere formativo per la diffusione della cultura della legalità, la prevenzione ed il contrasto a fenomeni di criminalità organizzata e corruzione con il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste. Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione.

| | | |
|-------------------|------------------------|----------|
| Bordin Mauro | Presidente | Presente |
| Mazzolini Stefano | Vice Presidente | Assente |
| Russo Francesco | Vice Presidente | Presente |
| Celotti Manuela | Consigliera Segretaria | Presente |
| Lobianco Michele | Consigliere Segretario | Presente |
| Massolino Giulia | Consigliera Segretaria | Assente |
| Polesello Simone | Consigliere Segretario | Presente |

Assiste:
il Segretario generale Stefano Patriarca

Sono presenti:
il Vice Segretario generale Francesco Forte
la Dirigente del Servizio Organi di garanzia Roberta Sartor
il Capo di Gabinetto Fanny Codarin
la Portavoce del Presidente Arianna Dreossi

Verbalizza:
Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza
RS

Accordo attuativo dell'Accordo quadro di collaborazione per attività di formazione, ricerca e impegno pubblico e sociale - terza missione del 23 giugno 2025 per la definizione di azioni di carattere formativo per la diffusione della cultura della legalità, la prevenzione ed il contrasto a fenomeni di criminalità organizzata e corruzione con il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste. Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 (*Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità*) ed in particolare:

- l'articolo 2 che ha istituito l'Osservatorio regionale antimafia;
- gli articoli 5 e 6 che promuovono azioni orientate verso l'educazione e la cultura della legalità nonché verso la prevenzione ed il contrasto della corruzione;
- l'articolo 8 che sostiene la realizzazione di iniziative e progetti, che possano indagare sul fenomeno mafioso attraverso un approccio, innovativo e interdisciplinare, di tipo economico, sociologico, giuridico e storico, rivolte agli studenti di ogni ordine e grado e ai docenti, anche attraverso intese o convenzioni con le Università del Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'Accordo quadro di collaborazione per attività di formazione, ricerca e impegno pubblico e sociale - terza missione sottoscritto in data 23 giugno 2025 tra il Consiglio regionale e il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste ed in particolare l'articolo 3 che demanda ad accordi attuativi la disciplina della collaborazione tra le parti per programmi e iniziative di particolare complessità organizzativa e gestionale;

CONSIDERATO che le parti che hanno sottoscritto l'Accordo quadro hanno un interesse condiviso per la promozione e organizzazione di azioni formative e laboratoriali nonché per l'organizzazione di convegni e seminari con l'individuazione di esperti e relatori sul tema della cultura della legalità e della prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di corruzione, anche interni alle proprie strutture compresi, per il Consiglio regionale, i componenti dell'Osservatorio regionale antimafia;

VISTA la nota della Presidente dell'Osservatorio regionale antimafia prot. 8255/P del 15 ottobre 2025 con cui si chiedeva al Servizio organi di garanzia di avviare quanto prima le procedure necessarie per la stipula di un accordo attuativo con il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste avente ad oggetto l'attività di formazione sulla cultura della legalità, da realizzare nei prossimi mesi, attraverso l'organizzazione congiunta di seminari, incontri formativi e convegni, anche con l'individuazione di relatori ed esperti da parte dell'Osservatorio;

VISTA la proposta di accordo attuativo concordata tra il Consiglio regionale ed il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste e ritenuto di procedere alla sua stipula;

RITENUTO altresì di autorizzare il Segretario generale, dott. Stefano Patriarca, alla sottoscrizione dell'accordo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

all'unanimità

delibera

1. È approvato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato "Accordo attuativo dell'Accordo quadro di collaborazione per attività di formazione, ricerca e impegno pubblico e sociale - terza missione del 23 giugno 2025 per la definizione di azioni di carattere formativo per la diffusione della cultura della legalità, la prevenzione ed il contrasto a fenomeni di criminalità organizzata e corruzione" con il Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli studi di Trieste per la durata di un anno a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione, rinnovabile entro la scadenza mediante scambio di comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
2. Il Segretario generale della Segreteria generale del Consiglio regionale, Avv. Stefano Patriarca, è autorizzato alla sottoscrizione dell'accordo quadro di cui al punto 1, anche in presenza di eventuali modifiche o correzioni di carattere formale ma non sostanziale.
3. Di dare atto che l'applicazione dell'accordo attuativo di cui al punto 1 non comporta oneri finanziari a carico del Consiglio regionale.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Mauro Bordin

IL SEGRETARIO GENERALE
Stefano Patriarca